



**COMUNE DI STRADELLA**  
(Provincia di Pavia)

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI  
MEDIANTE SERVIZIO DI PORTA A PORTA  
E CONFERIMENTO PRESSO CONTENITORI E PIATTAFORMA**



**Approvato con deliberazione CC. N. 10 del 29/01/2018**

## **INDICE**

### **CAPITOLO 1 - NORME GENERALI**

**ART. 1 - OGGETTO**

**ART. 2 - DEFINIZIONI**

**ART. 3- FINALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI**

**ART. 4- AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

**ART. 5 - PRINCIPI GENERALI**

**ART. 6 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

**ART. 7 - ESCLUSIONI**

### **CAPITOLO 2 - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

**ART. 8 – COMPETENZE DEL COMUNE**

**ART. 9 - DIVIETI E OBBLIGHI**

**ART. 10 - VIGILANZA**

**ART. 11 - ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI**

### **CAPITOLO 3 – SISTEMI E MODALITA' DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

**ART. 12 - SISTEMI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI**

**ART. 13 - CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA"**

**ART. 14 - CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI MEDIANTE CONTENITORI STRADALI**

**ART. 15 – CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA**

**ART. 16 – PERIODICITA' DELLA RACCOLTA**

**ART. 17 - DIVIETO DI ACCESSO NELLE PROPRIETA' PRIVATE**

**ART. 18 - UTENZE CONDOMINIALI**

**ART. 19 - PULIZIA MERCATI E FIERE**

**ART. 20 CESTINI STRADALI**

**ART. 21 COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

**ART. 22 - EDUCAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

**CAPITOLO 4 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA  
COMUNALE ( PIATTAFORMA ECOLOGICA)**

**ART. 23 – RACCOLTA PRESSO IL CENTRO COMUNALE. COSTI DEL SERVIZIO**

**ART. 24 – UTENTI DEL SERVIZIO E MODALITÀ D’ACCESSO**

**ART. 25 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI CONFERIBILI ALLA PIATTAFORMA  
ECOLOGICA**

**ART. 26 – ORARI DI APERTURA DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA E ACCESSO**

**ART. 27 – DISCIPLINA DELL’ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA**

**ART. 28– RESPONSABILITÀ**

**CAPITOLO 5 - VALIDITA’ DEL REGOLAMENTO, CONTROLLI E SANZIONI**

**ART. 29 – CONTROLLI**

**ART. 30 - RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA**

**ART. 31 – SANZIONI**

**ART. 32 – OPPOSIZIONE AI VERBALI DI CONTESTAZIONE**

**ART. 33 – INFORMAZIONE AGLI UTENTI**

**ART. 34 – DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 35 – ENTRATA IN VIGORE**

**ALLEGATO A: SANZIONI**

## CAPITOLO 1 NORME GENERALI

### **Art. 1 - OGGETTO**

Il Presente regolamento disciplina la **raccolta differenziata** dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio del Comune di Stradella, in ossequio alle disposizioni dell'art 198 del D.Lgs. n. 152/2006, da attuarsi mediante il **servizio "porta a porta"** per alcune tipologie di rifiuto, mediante il **conferimento in appositi contenitori** dislocati nel territorio comunale per altre tipologie ovvero mediante il **conferimento presso la piattaforma per la raccolta differenziata** sita a Stradella in Loc. Gioiello per definite tipologie di rifiuto.

### **Art. 2 - DEFINIZIONI**

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si applicano le definizioni:

**UTENTE:** chiunque a diverso titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, esistenti nel territorio comunale costituenti utenze;

**UTENZE DOMESTICHE:** locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;

**UTENZE CONDOMINIALI:** edifici nei quali viene utilizzato il sistema di conferimento collettivo (edificio con nuclei familiari in numero maggiore o uguale a sei e comunque con presenza di amministratori );

**UTENZE NON DOMESTICHE:** luoghi utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi e luoghi diversi da quelli di cui al precedente punto;

**PRODUTTORE:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè l'utente - produttore iniziale ovvero chi ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;

**RACCOLTA:** le operazioni di prelievo, di cernita e di eventuale raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;

**RACCOLTA DIFFERENZIATA:** la raccolta effettuata in modo idoneo a raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinata al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materia;

**RACCOLTA DOMICILIARE:** la raccolta, anche detta "**porta a porta**", che prevede il prelievo dei rifiuti presso il luogo di produzione, secondo modalità e tempi prefissati in apposita guida-calendario;

**RACCOLTA STRADALE:** la raccolta effettuata mediante contenitori collocati sulla strada pubblica, ad uso di più utenze;

**RACCOLTA SU CHIAMATA:** la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata in precedenza con il gestore del servizio di raccolta rifiuti;

**CONFERIMENTO:** le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati gestore del servizio di raccolta rifiuti da parte del produttore;

**PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA** di Stradella, anche detta "**PIATTAFORMA ECOLOGICA**": area sita in loc. Gioiello a Stradella, presidiata e recintata, attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani differenziati, non dotata di strutture tecnologiche e/o processi di trattamento. Le frazioni di rifiuto conferibili sono carta, cartone, vetro, metallo, beni durevoli, legno, sfalci e ramaglie, inerti, ingombranti, imballaggi in plastica,

pneumatici, T&F, neon, accumulatori al piombo, olio vegetale e minerale, pile esaurite, farmaci scaduti, RAEE;

**IMBALLAGGIO:** il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore e ad assicurare la loro presentazione compresi gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

**RECUPERO:** le operazioni indirizzate ad ottenere l'impiego dei rifiuti per l'ottenimento di prodotti o materie prime, ovvero per la produzione di energia;

**TRASPORTO:** le operazioni di movimentazione dei rifiuti;

**SMALTIMENTO FINALE:** il deposito finale in appositi impianti dei rifiuti;

**IMBALLAGGIO:** il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore e ad assicurare la loro presentazione compresi gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

**MATERIALI RICICLABILI:** tutti i materiali riutilizzabili e/o oggetto di raccolta differenziata;

**RESIDUO SECCO URBANO INDIFFERENZIATO:** frazione del rifiuto urbano non ulteriormente riciclabile;

**MATERIALI COMPOSTABILI:** materiali che a seguito di trattamento biologico assumono caratteristiche idonee (conformi alla UNI EN 13432) per l'utilizzo ai fini agricoli

### **ART. 3 - FINALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI**

Il Comune promuove ed organizza la raccolta differenziata della frazione secca ed umida dei rifiuti solidi urbani e assimilati, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dall'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006 nel territorio di Stradella.

Il Comune persegue l'obiettivo di ridurre i rifiuti da avviare allo smaltimento finale mediante la promozione delle fasi di riutilizzo, riciclaggio e di recupero che siano compatibili alle dimensioni ed all'economia di gestione.

### **ART. 4 - AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

Il servizio di raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati agli urbani viene effettuato nell'ambito di tutto il territorio del Comune di Stradella.

Entro tale ambito, a partire dal 1° marzo 2018, per talune tipologie di rifiuto è obbligatorio avvalersi del servizio pubblico per la raccolta detto "porta a porta", secondo le modalità indicate nel presente regolamento.

È vietato il conferimento di rifiuti differenziati e non al servizio pubblico da parte di soggetti non residenti o che svolgano attività non insediate nel territorio comunale.

Il Comune, sulla base di oggettive necessità operativo-gestionali, può modificare l'ambito di applicazione del servizio nonché le sue modalità operative.

## ART. 5 - PRINCIPI GENERALI

La gestione dei rifiuti nelle varie fasi di conferimento, di raccolta, di cernita, di trasporto, di trattamento costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni del presente Regolamento.

I soggetti, sia pubblici sia privati, coinvolti nella raccolta differenziata dei rifiuti, sono tenuti all'osservanza dei seguenti criteri generali di comportamento:

- a) i rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
- b) deve essere evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo;
- c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora;
- d) devono essere evitati inconvenienti derivanti da rumori ed odori;
- e) deve essere evitata qualsiasi forma di degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- f) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- g) devono essere promossi ed adottati, fatta salva l'osservanza dei criteri di economicità ed efficienza di gestione di lungo periodo, tutti i sistemi che l'innovazione scientifica e tecnologica offre per riciclare e riutilizzare i rifiuti o per recuperare da essi materiali ed energia o, comunque, per ridurre il loro impatto quali/quantitativo sull'ambiente.

Fatte salve le premesse di cui sopra, ove il caso, il Comune di Stradella promuoverà - mediante opportuni atti ed intese con altri soggetti pubblici e/o privati qualificati - la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonché ad attuare tutte le possibili forme di raccolta differenziata intesa al recupero di materiali ed energia.

Ciò dovrà avvenire anche attraverso il coinvolgimento del cittadino utente, cui è richiesto di uniformarsi alle impartite disposizioni del presente regolamento e di collaborare comunque per il migliore e rapido raggiungimento degli obiettivi indicati.

## ART. 6 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

1. Ai fini del presente Regolamento si adottano le classificazioni riportate ai successivi commi 2, 3 e 4, ai sensi dell'art.184 del D.Lgs. n.152/2006

2. Sono **RIFIUTI URBANI**:

- a) I **rifiuti domestici**, anche ingombranti, provenienti da locali ed aree ad uso di civile abitazione, distinti in:
  - I. *Frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU)*: materiale organico putrescibile ad alto tasso di umidità proveniente dalla raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e costituito da residui alimentari, ovvero scarti di cucina;
  - II. *Frazione verde*: frazione costituita, esclusivamente, da scarti della manutenzione del verde, comprendente sfalci e patate;
  - III. *Frazioni secche recuperabili*: le frazioni costituite da materiali recuperabili, costituiti ad esempio da vetro, metalli ferrosi e non ferrosi, plastica, carta, cartone, anche mescolati tra loro, ma selezionabili con procedimenti manuali o meccanici;
  - IV. *Rifiuto urbano residuo (RUR) o rifiuto secco non recuperabile*: rifiuto urbano misto che residua dopo aver attivato, oltre alle raccolte obbligatorie, anche la raccolta separata della frazione organica;
  - V. *Rifiuti particolari*: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", batterie per auto, altri prodotti classificati come pericolosi secondo l'elenco CER 2002 (contrassegnati con "\*");

- VI. *Ingombranti*: rifiuti eterogenei di grandi dimensioni per i quali non è individuabile un materiale prevalente e che non rientrano in altre categorie;
- VII. *Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.)*: i rifiuti di cui all'art. 227, c. 1, lett.a), del D.Lgs. n.152/2006 quali, ad esempio, frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria.

- b) I **rifiuti assimilati**: rifiuti provenienti da locali ed aree adibite ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), non pericolosi ed assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.
- c) I **rifiuti dallo spazzamento** delle strade;
- d) I **rifiuti esterni**, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) I **rifiuti vegetali** provenienti da aree verdi pubbliche, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- f) I **rifiuti cimiteriali**: rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle precedenti lettere b), c) e d).

3. Sono **RIFIUTI SPECIALI**:

- a) I rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) I rifiuti derivanti da attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- c) I rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) I rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) I rifiuti da attività commerciali;
- f) I rifiuti da attività di servizio;
- g) I rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione
- h) da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;
- i) I rifiuti derivanti da attività sanitarie, ai sensi del D.P.R. n.158/2003 e s.m.i.;
- j) I macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- k) I veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso, e loro parti.

4. Sono **RIFIUTI PERICOLOSI**

quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D.Lgs. n.152/2006.

5. Sono **RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI**

quelli di cui alla deliberazione C.C. n. 23 del 28/04/2016, ovvero quelli definiti con apposita deliberazione del Consiglio Comunale vigente tempo per tempo.

## ART. 7 ESCLUSIONI

1. Non possono in ogni caso essere assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti speciali che:

- a) siano stati contaminati, anche in tracce, con sostanze o preparati classificati come pericolosi, da policlorodibenzodiossine e/o policlorodibenzofurani;
- b) non presentino compatibilità tecnologica con l'impianto di trattamento specifico;
- c) presentino caratteristiche qualitative tali da generare dispersioni durante la fase di raccolta, come ad esempio:
- I. consistenza non solida;
  - II. produzione di quantità eccessive di percolato, se sottoposti a compattazione;
  - III. fortemente maleodoranti;

IV. eccessiva polverulenza.

- d) non siano ammissibili allo smaltimento in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi così come definiti dal D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i. (e comunque dalla vigente normativa) .
- e) siano classificati come pericolosi.

2. Non sono in ogni caso assimilabili ai rifiuti urbani i seguenti rifiuti speciali:

- a) rifiuti costituiti da pneumatici;
- b) rifiuti derivanti da lavorazioni di minerali e di materiali di cava;
- c) rifiuti di imballaggi secondari, che servano soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto vendita al di fuori di quelli conferiti direttamente al pubblico
- d) rifiuti di imballaggi terziari; concepiti in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti

<b>CAPITOLO 2</b> <b>MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
--

### **ART. 8 – COMPETENZE DEL COMUNE**

Il Comune definisce le modalità di erogazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e provvede a:

1. definire eventuali articolazioni e relative modalità organizzative del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati, garantendo adeguate frequenze di raccolta;
2. definire le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con le altre frazioni merceologiche,
3. stabilire, in accordo col gestore del servizio, tipologia, numero ed ubicazione dei contenitori, frequenze ed orari delle operazioni di raccolta, tenuto conto delle esigenze dell'utenza;
4. vigilare affinché sia assicurata la tutela igienico-sanitaria della cittadinanza attraverso la programmazione di periodici interventi di lavaggio e disinfezione dei contenitori stradali;
5. promuovere l'innovazione tecnologica del servizio di raccolta e dei relativi contenitori e mezzi operativi;
6. assicurare nell'ambito territoriale di competenza comunale percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno in linea con gli obblighi dettati dalla legge nazionale e comunitaria;
7. promuovere attività di informazione e sensibilizzazione costante sui temi di Riduzione, Riutilizzo e Recupero, attraverso la collaborazione con il gestore del servizio, le scuole di ogni ordine e grado, associazioni e singoli cittadini.

### **ART. 9 - DIVIETI E OBBLIGHI**

E' vietato gettare, versare e depositare e abbandonare abusivamente su aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio del Comune qualsiasi rifiuto, immondizia, rifiuto solido o liquido e in genere qualsiasi materiale di rifiuto o di scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti.

È fatto divieto a chiunque non autorizzato ad effettuare auto-smaltimento di rifiuti tramite la combustione.



Il medesimo divieto vige per le fognature pubbliche e/o private, i corsi d'acqua, gli argini, gli alvei, le sponde, i sifoni, ecc. di canali e fossi. E' vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi.

E' vietata ogni forma di cernita, rovistamento o recupero dei rifiuti conferiti sul territorio pubblico per il servizio di raccolta, ovvero conferiti presso la piattaforma per la raccolta differenziata, salvo che da parte del personale autorizzato e comunque compatibilmente con le normative in materia di igiene.

E' vietata l'introduzione in sacchetti o altri contenitori per i rifiuti urbani domestici, di liquidi, materiali in combustione, taglienti o acuminati.

E' vietato l'uso improprio dei vari tipi di contenitori collocati sul territorio comunale per la raccolta dei rifiuti (cestini). In particolare è vietata l'introduzione dei rifiuti domestici, per cui è prevista la raccolta porta a porta, e dei rifiuti ingombranti, o il loro abbandono a fianco degli stessi.

L'utenza dei servizi è tenuta ad agevolare in ogni modo e comunque a non intralciare o ritardare con il proprio comportamento l'opera degli operatori addetti al servizio.

E' vietato il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di ceneri non completamente spente tali da danneggiare il contenitore e costituire comunque fonte di potenziale pericolo.

E' vietato altresì inserire nei contenitori non specifici, rifiuti di vetro o altri materiali con caratteristiche tali da poter causare lesioni.

In caso di inadempienza il Sindaco, allorché sussistano motivi igienico-sanitari ed ambientali, dispone con proprio provvedimento e previa fissazione di un termine per provvedere direttamente da parte degli interessati, lo sgombero dei rifiuti accumulati con spese a carico dei soggetti obbligati.

Qualora si dovessero verificare scarichi abusivi di rifiuti su aree pubbliche e di uso pubblico, il Sindaco provvederà all'applicazione dell'art.192 del D.Lgs. n.152/2006 disponendo con i necessari provvedimenti per le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere - decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

#### **ART. 10 - VIGILANZA**

La vigilanza sull'esecuzione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti da parte del gestore è di competenza del Servizio Tecnico Comunale.

La vigilanza sul rispetto da parte del produttore/detentore del rifiuto dei disposti oggetto del presente Regolamento è affidata all'Ufficio di Polizia Locale, che la esercita nelle forme e nei modi di cui agli artt. 27 (Controlli), 28 (Riferimento alla normativa) e 29 (Sanzioni). L'attività, in ogni caso, deve essere volta agli interventi preventivi, ispettivi e di controllo, ai fini della più ampia conoscenza e tempestiva eliminazione dei fattori di rischio, di nocività e di pericolosità.

#### **ART. 11 - ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI**

In caso di situazioni eccezionali ed urgenti che impongano di intervenire a tutela della salute pubblica o dell'ambiente, il Sindaco, nella sua qualità di ufficiale di governo responsabile per la salute pubblica in sede locale e, nello specifico, ai sensi, con le modalità e nel rispetto dei limiti imposti dall' art. 191 del d. lgs n. 152/2006, qualora non si

possa altrimenti provvedere, ordina il ricorso temporaneo a misure di smaltimento dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni di legge vigenti.

### CAPITOLO 3

## SISTEMI E MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

#### ART. 12 - SISTEMI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

I sistemi di raccolta per le diverse frazioni di rifiuti urbani ed assimilati sono distinti, in funzione delle modalità di conferimento, in:

- a) **servizi di raccolta domiciliare e assimilata (condominiale, commerciale) e presso utenze particolari (bar e ristoranti con chiusura dopo le 21.30), cosiddetta “porta a porta”**: gli utenti hanno l’obbligo di conferire i rifiuti in appositi sacchi e contenitori, sul suolo pubblico, davanti alla propria utenza nel giorno e negli orari stabiliti per la raccolta, chiusi, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito dei pedoni, cicli o automezzi e da non compromettere il decoro del paese.
- b) **Servizio di raccolta mediante contenitori stradali** situati sul territorio comunale, accessibili a tutti gli utenti.
- c) **servizi di raccolta presso la piattaforma per la raccolta differenziata (Piattaforma Ecologica) di Stradella, sita in loc. Gioiello**: gli utenti devono conferire i rifiuti in modo differenziato negli appositi containers posizionati nella piattaforma per la raccolta differenziata di Stradella sita in loc. Gioiello (c.d. Piattaforma Ecologica) negli orari di apertura esposti all’ingresso raccolta della Piattaforma; presso la Piattaforma Ecologica è altresì previsto il **servizio di conferimento 24h**: è consentito libero accesso al conferimento presso ecopunto, ove l’utente potrà conferire tutte le frazioni oggetto di raccolta differenziata. L’ecopunto sarà video sorvegliato per disincentivare conferimenti inappropriati.

#### ART. 13 - CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI CON IL SISTEMA “PORTA A PORTA”

Nel sistema di conferimento differenziato dei rifiuti organizzato sulla base di una raccolta da eseguirsi “porta a porta”, i rifiuti urbani e assimilati devono essere conferiti in modo differenziato per tipologia di materiale.

Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti posti in contenitori e/o sacchetti specifici o in mucchi opportunamente legati e/o raccolti a seconda della tipologia dei materiali da conferire. Il ritiro avverrà al piano terra di ogni stabile sede del produttore, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada. Nei casi in cui il materiale esposto non sia conforme ai criteri di differenziazione e raccolta vigenti, dietro segnalazioni scritte e motivate degli addetti al controllo, è possibile procedere al non ritiro del materiale finché questo non sarà reso conforme alle modalità di raccolta dell’utenza stessa assegnataria della dotazione. All’utenza sarà posto primo avviso di accertamento, al secondo avviso di accertamento si procederà alla contestazione della violazione.

Per le utenze di tipo domestico condominiale o comunque collettivo ed economico-produttive gli appositi contenitori dovranno essere portati nella parte esterna della recinzione negli orari stabiliti e preventivamente comunicati; in alternativa i contenitori potranno essere collocati all’interno dell’area privata in un apposito spazio privo di barriere architettoniche per il suo raggiungimento (gradini, cancelli chiusi, siepi, ecc...) e a non più

di tre metri dal suolo pubblico, consentendo in questo modo al gestore del servizio di provvedere a svuotare i contenitori entrando nella proprietà privata.

I mezzi o i contenitori per le raccolte di cui al presente articolo non dovranno costituire, in relazione ai luoghi e alle modalità di attuazione, alcun pericolo per la pubblica incolumità, né risultare sgradevoli alla vista, né essere tali da costituire intralcio o rendere disagiata le operazioni di asporto dei rifiuti.

Alle utenze insediate e che si insediano nel territorio verrà fornito, a cura del Gestore, un kit di contenitori/sacchi comprensivo di relative istruzioni e calendario di raccolta utile per avviare l'attività di differenziazione dei rifiuti e conferire gli stessi secondo le modalità previste dal regolamento.

Per le utenze servite con modalità "porta a porta" è facoltà del gestore non eseguire l'operazione di svuotamento, qualora nel materiale conferito siano presenti quantitativi di impurità tali da rendere complesse e comunque difficili le operazioni di avvio a recupero. La non conformità verrà segnalata dal gestore mediante apposizione di una specifica comunicazione stabilita in accordo con il Comune.

Sono oggetto del servizio porta a porta le tipologie di rifiuto dettagliate alle seguenti lettere a), b), c), d), e).

#### **a) FRAZIONE UMIDO-ORGANICO (CER 200108)**

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione umido/organico) è finalizzato al recupero di materia (ammendante compostato) ed è effettuato presso tutte le utenze domestiche e selezionate quali bar, negozi di alimentari, ristoranti, alberghi, mense, mini e supermercati, banchi vendita di alimentari presso i mercati di piazza.

Il conferimento e la raccolta della frazione umido-organico dei rifiuti urbani è effettuato tramite contenitori dedicati mono o pluriutenza. Nei contenitori vengono introdotti i rifiuti organici contenuti nei prescritti sacchetti biodegradabili. Tali contenitori devono essere dotati di coperchio e chiusi. E' vietata l'esposizione di sacchetti singoli sia sul marciapiede e sia agganciati alla cancellata che delimita l'immobile. I contenitori dovranno essere esposti, a cura dell'utenza, sulla sede stradale nei luoghi e negli orari stabiliti per la raccolta. I contenitori devono essere custoditi all'interno di spazi privati e posizionati sulla strada solo in concomitanza del passaggio dei mezzi di raccolta.

#### **b) MATERIALE CARTACEO (CER 200101)**

La raccolta della carta viene effettuata col sistema "porta a porta", preparata in contenitori di carta o di cartone chiusi o mediante esposizione di ecobox, escludendo l'utilizzo di sacchi di plastica.

La carta deve essere rigorosamente pulita, non deve esservi cioè frammisto alcun altro materiale quale plastica, polistirolo etc., né tantomeno immondizia di altra natura.

#### **c) IMBALLAGGI PRIMARI E SECONDARI IN PLASTICA PER LIQUIDI (CER 150102 – 200139)**

La raccolta della plastica viene effettuata col sistema "porta a porta" esclusivamente tramite sacchi di plastica di colore prestabilito o contenitori condominiali

E' indispensabile, al fine di non appesantire i costi di raccolta e trasporto, che le bottiglie siano compresse e schiacciate per meglio utilizzare il sacco di conferimento.

Bottiglie e flaconi devono essere il più possibile puliti; non deve esservi residui evidenti di contenuto putrescente.

#### **d) RIFIUTI INDIFFERENZIATI (SECCO RESIDUO CER 200301)**

La raccolta della frazione secca residua indifferenziata, viene effettuata col sistema “porta a porta” esclusivamente tramite sacchi di plastica di prestabilito o contenitori condominiali. Nel rifiuto secco indifferenziato va conferita la frazione residuale della raccolta differenziata, ovvero i materiali non recuperabili con le altre tipologie di raccolta.

#### **e) RIFIUTI VEGETALI PROVENIENTI DA AREE VERDI (CER 200201)**

Il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi, vengono effettuati secondo le seguenti modalità:

- I) A domicilio mediante il sistema porta a porta nel periodo dal 1 marzo al 30 novembre, mediante esposizione al domicilio di sfalci e potature contenute in mastelli o legate in fascine.
- II) Conferito presso il Centro di Raccolta Comunale, secondo le modalità ed i tempi previsti dagli articoli successivi. E' fatto obbligo al produttore di conferire il materiale mondato da ogni rifiuto estraneo, e di provvedere ad asportare sacchi e sacchetti, scatole o cassette, non in legno, utilizzati per il trasporto del materiale.

**Qualora per cause impreviste ed imprevedibili il gestore non effettui la raccolta dei rifiuti nella giornata e negli orari prefissati, l'utente dovrà provvedere al ritiro degli stessi entro la sera del giorno in cui il servizio è stato interrotto, i rifiuti andranno esposti nuovamente al successivo giorno di raccolta previsto dal calendario ordinario salve diverse indicazioni.**

#### **ART. 14 - CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI MEDIANTE CONTENITORI STRADALI**

Per talune tipologie di rifiuto oggetto del presente regolamento, elencate alle successive lettere f), g), h), i), l), è previsto il conferimento presso appositi contenitori ubicati lungo strade o in piazze pubbliche, ovvero presso edifici pubblici o di pubblico servizio.

#### **f) IMBALLAGGI IN VETRO (CER150107) ED IN METALLO (CER 150104)**

La raccolta del vetro e metallo viene effettuata col sistema “stradale” utilizzando le campane dislocate sul territorio comunale.

Il servizio interessa la raccolta di contenitori in vetro; unitamente ad essi, salvo diverse prescrizioni future, possono essere raccolti altri piccoli oggetti in vetro.

La raccolta di imballaggi in metallo riguarda le lattine in alluminio (solitamente si tratta di lattine per bibite) e lattine in banda stagnata (per bibite, olio, cibi in scatola, cibi per animali etc.);

E' indispensabile che le lattine siano rigorosamente vuote e mondate da residui del contenuto, meglio se debitamente sciacquate; è inoltre preferibile, anche se non tassativo, che le lattine siano preventivamente schiacciate.

#### **g) PILE ESAUSTE (CER 200134)**

Le pile esauste devono essere conferite esclusivamente negli appositi contenitori presenti sul territorio, o presso gli appositi contenitori posti nel Centro di Raccolta Comunale.

#### **h) OLI VEGETALI**

L'olio vegetale esausto devono essere conferite esclusivamente negli appositi contenitori presenti sul territorio, o presso gli appositi contenitori posti nel Centro di Raccolta Comunale.

#### **i) MEDICINALI SCADUTI (CER 200131\*)**

I medicinali scaduti devono essere conferiti esclusivamente negli appositi contenitori presenti presso le farmacie e/o ambulatori comunali, e presso gli appositi contenitori posti nel Centro di Raccolta Comunale. E' fatto divieto di conferire i rifiuti di cui trattasi in contenitori, ovunque posizionati, adibiti alla raccolta di altre frazioni nonché nei sacchi e nei contenitori per la raccolta porta a porta.

### **I) ABITI USATI (CER 200110 - 200111)**

La raccolta di abiti usati viene effettuata, tramite Associazioni abilitate, mediante contenitori riconoscibili collocati in tutto il territorio. Il rifiuto viene conferito in sacchetti chiusi.

## **ARTI. 15 – CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA**

Per le seguenti tipologie di rifiuto è previsto il conferimento esclusivamente presso la piattaforma per la raccolta differenziata (Piattaforma Ecologica) sita in loc. Gioiello.

### **1. Legno**

Nell' apposito cassone devono essere inseriti: scarti provenienti da lavorazioni di materiale legnoso prevalentemente a carattere domestico.

### **2 Batterie esauste di auto-accumulatori al piombo e pneumatici– (cer 200133\* - 200134 - 160103)**

Le batterie auto esauste e gli accumulatori al piombo e i pneumatici devono essere conferite presso gli appositi contenitori nel Centro di Raccolta Comunale RAEE autorizzati.

### **3. Rifiuti ingombranti domestici**

Nell' apposito cassone devono essere inseriti, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori e cioè:

- mobili plurimateriale (smontati per ridurre il volume; senza parti metalliche)
- Imballaggi in genere
- Materiali vari in pannelli
- Sacchi e sacchetti in plastica
- Cellophane, carta plastificata, adesiva, metallizzata
- Paglietta metallica
- Pelle o similpelle
- Feltri e tessuti non tessuti
- materassi ed imbottiture naturali e sintetiche
- Tappezzerie, moquette, linoleum
- Juta
- Oggetti di uso domestico

### **4. RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)**

Essi andranno scaricati negli appositi spazi o cassonetti; per i frigoriferi deve essere fatta massima attenzione a non danneggiare il circuito refrigerante che contiene il gas liquefatto che determina la pericolosità del rifiuto e devono essere di esclusiva provenienza domestica.

### **5. Materiale inerte**

Nell'apposito cassone vanno inseriti solo rifiuti derivanti dalle attività di piccola manutenzione delle proprie abitazioni (lavandini, piastrelle, calcinacci, ecc.) purché eseguiti in economia diretta dai titolari del ruolo della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI); la quantità ammessa per ogni utenza è pari al volume di due carriere (0,3 mc).

Per lavori di maggiore entità e/o eseguiti da ditte artigiane o imprese, è compito di queste stesse ditte provvedere allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate.

E' severamente vietato gettarvi materiale contenente amianto, che deve essere smaltito secondo le normative di legge da ditte specializzate.

**6. Materiale metallico**

Nell'apposito cassone vanno depositati solo oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere, il più possibile puliti. E' vietato lo smaltimento delle marmitte di scarico degli autoveicoli.

**7. Olio minerale**

Nel contenitore, a disposizione esclusivamente per le utenze domestiche, può essere conferito olio derivante da cambio olio motore veicoli, per un massimo di lt.20 anno per utenza.

**8. Batterie d'auto**

Nel cassone si possono conferire, le batterie per auto solo se provenienti da utenze domestiche.

**9. Lampade e tubi catodici**

Nel cassone si possono conferire lampade e tubi catodici derivanti da monitor o televisori dismessi solo se provenienti da utenze domestiche.

**10. Toner**

Nel cassone vanno conferiti, solo se provenienti da utenze domestiche, i toner provenienti da stampanti e/o fotocopiatori e/o fax.

**11. Vernici non ad acqua e smalti**

Devono essere inseriti negli appositi contenitori per un massimo di n. 5 latte anno per utenza.

**12. Pneumatici**

Negli appositi spazi si possono conferire pneumatici di moto ed autoveicoli per un massimo di n. 4 pneumatici all'anno per ogni utenza.

**Non si possono conferire alla piattaforma le seguenti tipologie di rifiuti:**

- Pesticidi
- Solventi

In ogni caso l'utente è sempre tenuto al rispetto delle indicazioni impartite tempo per tempo dal personale addetto alla gestione della ecologica piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti.

**ART. 16- PERIODICITA' DELLA RACCOLTA**

In tutto il territorio del Comune, la raccolta dei rifiuti sarà effettuata e programmata per giorni fissi prestabiliti e comunicati all'utenza.

**Art. 17 – DISCIPLINA DELL' ACCESSO NELLE PROPRIETA' PRIVATE**

È fatto divieto al personale addetto al servizio di accedere, per il ritiro dei rifiuti, nelle abitazioni private, i produttori dovranno di conseguenza depositare i rifiuti in luogo accessibile a personale incaricato, secondo le direttive indicate dal Comune.

In casi particolari, ma solo nell'interesse del servizio, gli interessati potranno ottenere autorizzazioni per il deposito dei rifiuti all'interno della proprietà stessa. L'autorizzazione di cui sopra dovrà essere rilasciata solo dopo che gli interessati avranno eseguito le indicazioni eventualmente prescritte e potrà essere revocata in qualsiasi momento. In questi casi specifici di interesse del servizio, i rifiuti possono essere raccolti anche all'interno della proprietà stessa e l'utente dovrà garantire un agevole accesso.

Il Comune e il gestore del servizio, in ogni caso, non si assumono la responsabilità in dipendenza di detta autorizzazione fatto salvo, l'esercizio della potestà disciplinare nei confronti del personale dipendente qualora sia ravvisabile negligenza, imprudenza o imperizia.

#### **ART. 18 - UTENZE CONDOMINIALI**

Le utenze condominiali, così come individuate nell'art. 2 "DEFINIZIONI", devono avvalersi di contenitori dedicati, attenendosi alle seguenti prescrizioni:

- 1 farne un uso esclusivamente privato non accessibile al pubblico e provvedere a esporli fuori dalla proprietà solo negli orari prestabiliti;
- 2 concordare precedentemente eventuali diverse modalità di conferimento con il gestore del servizio.

Nel caso ci sia la necessità di sanzionare il Condominio per non avere effettuato una corretta raccolta dei rifiuti, tale sanzione verrà comminata all'Amministratore del Condominio in qualità di legale rappresentante del condominio, qualora non ci fosse alcun Amministratore, la sanzione verrà comminata in solido a tutti i condomini.

#### **ART. 19 - PULIZIA MERCATI E FIERE**

Per le manifestazioni di mercato settimanale nonché per fiere e sagre, ogni operatore della manifestazione, tranne altre modalità preventivamente concordate, conferirà i rifiuti in maniera differenziata rispecchiando i criteri adottati per i diversi contenitori in uso nelle utenze domestiche.

I suddetti sacchi verranno ritirati a cura del gestore del servizio di raccolta rifiuti contestualmente al servizio di spazzamento dell'area interessata dalle manifestazioni oggetto del presente articolo.

#### **ART. 20 - CESTINI STRADALI**

È vietato conferire i rifiuti urbani domestici ed "ingombranti" nei cestini stradali o in prossimità di essi. I rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini stradali (a cura del servizio di spazzamento) verranno conferiti presso la piattaforma per la raccolta differenziata.

#### **ART. 21 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

È previsto dal Comune la diffusione di pratiche di compostaggio domestico per il trattamento della frazione umido-organico dei rifiuti con specifiche forme di incentivazione. Le utenze dotate di giardino o di altri spazi idonei, potranno aderire a questa tipologia di gestione dei rifiuti.

#### **ART. 22 - EDUCAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

1. Tutti i cittadini e gli utenti del servizio oggetto del Regolamento devono essere informati e coinvolti nelle problematiche e opportunità relative al ciclo di vita dei rifiuti.
2. Il Comune promuove e realizza adeguate forme di comunicazione, d'informazione ed educative nei confronti dei cittadini e degli utenti, atte a raggiungere gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi.
3. La struttura organizzativa del servizio riceve i reclami e le proposte dei cittadini provvedendo entro 30 giorni a fornire risposta al richiedente ovvero consegnando tempestivamente agli uffici competenti le segnalazioni ricevute.

<p style="text-align: center;"><b>CAPITOLO 4</b> <b>CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRESSO LA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ( PIATTAFORMA ECOLOGICA)</b></p>
---

**ART. 23 – RACCOLTA PRESSO LA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.**

Il servizio di ricezione dei rifiuti conferibili alla ecologica piattaforma per la raccolta differenziata viene svolto nell'ambito del servizio di igiene urbana e non prevede costi diretti per gli utenti.

**ART. 24 – UTENTI DEL SERVIZIO E MODALITÀ D'ACCESSO**

Possono conferire i rifiuti opportunamente differenziati i seguenti soggetti:

- a) I cittadini residenti, domiciliati o proprietari di immobili nel Comune di Stradella iscritti al ruolo per il pagamento della fiscalità comunale specificamente riferita alla raccolta/trasporto/ smaltimento dei rifiuti solidi urbani (attualmente "TARI");
- b) I soggetti produttori di rifiuti provenienti da attività commerciali e da attività di servizi con sede nel territorio comunale, iscritti al predetto ruolo nel Comune di Stradella, per rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale e per quantità assimilabili alle utenze domestiche;

Al fine di regolamentare l'accesso alla Piattaforma i cittadini residenti e i soggetti di cui al punto a) e b) effettueranno l'accesso attraverso il riconoscimento mediante carta di identità all'operatore dedicato al controllo degli accessi in Piattaforma.

**ART. 25 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI CONFERIBILI ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA**

Fatte salve alcune determinate e particolari situazioni temporanee definite dall'Amministrazione Comunale, presso la piattaforma ecologica possono essere conferiti anche i rifiuti per i quali è prevista la raccolta a domicilio "porta a porta" (secco, plastica, umido, carta, vetro, indifferenziata) o per i quali sono dislocati sul territorio appositi contenitori (es. medicinali – vestiario – pile esauste).

**ART. 26 – ORARI DI APERTURA DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA E ACCESSO**

L'area è videosorvegliata, l'accesso, con la presenza di personale appositamente autorizzato che ne regolarizza i flussi, avviene nel rispetto degli orari di apertura sotto definiti ed esposti pubblicamente all'ingresso della piattaforma.

E' facoltà del Comune modificare, in relazione alle esigenze di servizio, i giorni e gli orari di apertura della piattaforma ecologica, dandone ampia e preventiva comunicazione alla cittadinanza.

Il sistema di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24. Le telecamere sono posizionate in modo da permettere un controllo diretto sull'ingresso/uscita e consentire una visione generale di tutta la piattaforma per verificare il corretto uso della stessa.

La ripresa dell'accesso alla piattaforma ecologica non costituisce violazione della privacy degli utenti in quanto consapevoli di entrare in uno spazio in cui è attivo un sistema di videosorveglianza, a tal fine sono posizionati cartelli che informano che l'accesso è videosorvegliato.



## **ART. 27 – DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA**

Gli utenti durante l'accesso alla piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti sono tenuti a:

- Raccogliere eventuali rifiuti caduti a terra durante le fasi di scaricamento e conferimento nei cassoni della piattaforma
- Pulire adeguatamente la pavimentazione qualora si fosse sporcato nelle fasi di conferimento

È severamente vietato:

- accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- accedere con modalità diverse da quelle prescritte dai precedenti articoli per conferire rifiuti organici o rifiuti solidi urbani per cui permane il servizio a domicilio
- introdurre nei contenitori, assieme ai rifiuti, anche i recipienti per il trasporto
- rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere
- il commercio e/o vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso
- l'accesso in orario di chiusura
- abbandonare rifiuti all'esterno dell'area recintata in cui si trova la piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti (Piattaforma Ecologica)
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti ecologica nella piattaforma ecologica;
- l'ingresso ai minori di anni 14 non accompagnati da adulti
- soffermarsi nell'area oltre il tempo necessario al conferimento
- tenere, nel corso delle operazioni di conferimento, un comportamento tale da creare disturbo o danno a sé o ad altre persone e cose presenti nell'area della piattaforma ecologica. La sosta presso la piattaforma ecologica è comunque ammessa solo ed esclusivamente al personale autorizzato e incaricato.

## **ART. 28– RESPONSABILITÀ**

Gli utenti sono direttamente responsabili di eventuali incidenti dovuti al mancato rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento o delle indicazioni del personale di sorveglianza, sollevando il Comune di Stradella e il gestore da ogni responsabilità.

Il Comune e il gestore restano sollevati ed indenni da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa per incidente tra automezzi privati all'interno dell'area su cui insiste la piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti.

A tutela delle persone e dell'ambiente, per quanto non espressamente dichiarato nel presente Regolamento, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

## **CAPITOLO 5**

### **VALIDITA' DEL REGOLAMENTO, CONTROLLI E SANZIONI**

## **ART. 29 – CONTROLLI**

1) Le attività di controllo avvengono:

- su segnalazione, anche verbale, da parte degli operatori del gestore del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti
- su richiesta del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
- su diretta iniziativa della Polizia Locale
- su segnalazione od esposto da parte di qualsiasi cittadino, purché in forma scritta;

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia Locale e del Servizio Tecnico Comunale, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro, conferiti e/o rinvenuti in violazione alle norme del presente Regolamento.

2) Non viene considerato abbandono il deposito per il conferimento delle frazioni dei rifiuti raccolti con il sistema domiciliare o “porta a porta” nei tempi e nei modi regolati.

### **ART. 30 - RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla UE, dallo Stato Italiano e dalla Regione.

### **ART. 31 – SANZIONI**

Le attività di prevenzione e accertamento delle violazioni delle norme del presente regolamento sono esercitate, in via principale, dalla Polizia Locale. All'accertamento possono procedere anche altri ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

Le funzioni di prevenzione, accertamento e contestazione si effettuano nel rispetto delle norme previste dalla Legge 24 novembre 1981, n° 689 e delle leggi Regionali di riferimento e successive modificazioni.

Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dal personale dell'Ufficio di Polizia Locale o delle Forze di Polizia secondo le disposizioni di cui alla L. n.689/1981

E' fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi in materia e in particolare, dal D.Lgs. 152 del 03/04/2006 “Norme ambientali” e dalla normativa in vigore.

Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con la sanzione pecuniaria prevista nell'allegato A.

Il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

### **ART. 32 – OPPOSIZIONE AI VERBALI DI CONTESTAZIONE**

Entro il termine previsto dalla legge, l'interessato, in qualità di trasgressore ovvero di obbligato in solido può proporre ricorso nei termini e nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia. Il ricorso deve essere sottoscritto a pena di nullità.

### **ART. 33 – INFORMAZIONE AGLI UTENTI**

Al fine di una corretta e precisa informazione degli utenti copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, sarà a disposizione presso il Comune di Stradella e periodicamente, attraverso le forme ritenute opportune, verranno ricordati ai cittadini i principali obblighi comportamentali. Devono inoltre venire esposti anche tutti i cartelli relativi alla sicurezza e le informazioni relative alle possibili sanzioni in caso di scorretto comportamento. Il presente Regolamento sarà consultabile anche sul sito on-line del Comune.

#### **ART. 34 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in ordine alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente e dei cittadini, si rinvia alle leggi e regolamenti vigenti in materia. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento in ordine ai rifiuti conferibili e non , si fa espresso riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia. Ogni violazione a quanto disposto dal presente regolamento sarò sanzionata sulla base dei Regolamenti Comunali e delle Leggi vigenti in materia.

#### **ART. 35 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore successivamente alla sua approvazione e dopo la pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune a far data dall'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del Regolamento stesso.

## Allegato A -SANZIONI

Decorso il periodo sperimentale di mesi 3 (tre), a partire dal 1° giugno 2018, si applica quanto segue: fermo restando quanto previsto dalla parte quarta del D.Lgs. n.152/2006, nel rispetto dell'art. 7 bis del D.Lgs. n.267/2000, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689/81, nell'ambito dei limiti minimo e massimo come specificati nella seguente tabella:

Con riferimento all'Articolo 9 – DIVIETI ED OBBLIGHI:

DESCRIZIONE	MINIMA	MASSIMA
Abbandono o deposito o immissione di rifiuti urbani nel suolo, nelle acque superficiali o sotterranee	Si applicano le sanzioni previste dagli art. 255 e 256 del D.Lgs n. 152/2006	
Intralcio, ritardo, impedimento all'opera degli addetti alla raccolta	euro 50,00	euro 200,00
Introduzione nei sacchetti o in altri contenitori per rifiuti di liquidi, di materiali in combustione o taglienti o acuminati	euro 50,00	euro 200,00
Incendio di rifiuti in area pubblica o privata	euro 125,00	euro 500,00
Utilizzo di sacchi con caratteristiche non conformi a quelle prestabilite con apposito provvedimento comunale	euro 50,00	euro 200,00

Con riferimento all'Articolo 13 CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI CON IL SISTEMA DEL PORTA A PORTA:

DESCRIZIONE	MINIMA	MASSIMA
Mancato rispetto del calendario delle frequenze e delle modalità del conferimento differenziato dei rifiuti	euro 50,00	euro 200,00
Esposizione dei sacchi per la raccolta domiciliare prima dell'orario previsto	euro 50,00	euro 200,00

Con riferimento all'Art. 20 – CESTINI STRADALI:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MINIMA</b>	<b>MASSIMA</b>
Conferimento nei cestini stradali di rifiuti domestici o ingombranti	euro 50,00	euro 200,00

Con riferimento all'Art. 21 – COMPOSTAGGIO DOMESTICO:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MINIMA</b>	<b>MASSIMA</b>
Conferimento da parte di utenti convenzionati con un accordo incentivante con il Comune per il compostaggio domestico di rifiuti organici	euro 125,00	euro 500,00

Con riferimento all'Articolo 24 – UTENTI DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ACCESSO

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MINIMA</b>	<b>MASSIMA</b>
Conferimento di rifiuti differenziati o non da parte di soggetti non residenti o titolari di attività che non hanno sede nel territorio comunale e che, pertanto, non risultano iscritte ai ruoli	euro 125,00	euro 500,00

Con riferimento all' Articolo 27 - DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MINIMA</b>	<b>MASSIMA</b>
Mancato rispetto degli obblighi e dei divieti riferiti al conferimento dei rifiuti alla piattaforma per la raccolta differenziata	euro 125,00	euro 500,00